

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 19 novembre 2025, n. 292

**COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI
POSIZIONE E RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE
PER L'ANNO 2025 E INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE
TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA
SOTTOSCRIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA ANNO 2025. PRESA D'ATTO. (CM/GDL)**

Documento allegato

Delibera n. 292/2025 - Cl. 4.7.2

Oggetto COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE PER L'ANNO 2025 E INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2025. PRESA D'ATTO. (CM/GDL)

Seduta n. 46

L'anno 2025, il giorno 19 novembre alle ore 13.40 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO.

Non sono presenti: il Vice Presidente GRAGLIA, il Consigliere Segretario CERA.

A relazione del Presidente NICCO

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE PER L'ANNO 2025 E INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2025. PRESA D'ATTO. (CM/GDL)

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 19-1845 del 17 novembre 2025 sulla costituzione del Fondo per la retribuzione di

posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025 e indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione della contrattazione integrativa anno 2025;

Premesso che dalla succitata DGR n. 19-1845 del 17 novembre 2025 si evince che:

- il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area delle funzioni locali sottoscritto in data 17 dicembre 2020 viene gestito in forma unitaria per i dirigenti assegnati ai ruoli della Giunta e del Consiglio Regionale;
- il sopra citato art. 57 approva la nuova disciplina e i criteri per la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ed individua le risorse da utilizzarsi a tale fine;
- il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ed in particolare l'art. 23 - comma 2 ha disposto, tra l'altro, che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.";
- al fine di completare il processo di progressiva armonizzazione del trattamento economico del personale trasferito alla Regione, previsto dalla legge 27/12/2017, n. 205, comma 800, la parte stabile del fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dirigente è stata integrata delle corrispondenti quote dei fondi delle risorse decentrate degli enti di provenienza del personale trasferito alla Regione;
- viste le disposizioni di cui al Capo VI della Legge regionale del 17 dicembre 2018, n. 19 in attuazione delle quali le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato sono confluite, a decorrere dall'anno 2018, nella parte stabile dell'unico fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dirigente;
- vista la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 20 e, in particolare, l'art. 9, recante "Disposizioni finanziarie in materia di personale", che, al comma 1, ridefinisce in euro 11.780.00,00 l'ammontare delle risorse da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti della Regione Piemonte, ivi compresi i dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato e, al comma 2, stabilisce che le risorse così definite possono essere oggetto degli eventuali adeguamenti previsti dalla contrattazione nazionale e dalla normativa in materia;
- richiamate le precedenti delibere di Giunta regionale n. 24-4232 del 21 novembre 2016, n. 36-4510 del 29.12.2016, n. 23-5077 del 22.5.2017, n. 53-6245 del 22 dicembre 2017, n. 53-6292 del 22 dicembre 2017 di costituzione dei Fondi 2016 e 2017; n. 74-8126 del 14 dicembre 2018 di costituzione del Fondo 2018; n. 19-700 del 17 dicembre 2019 di costituzione del Fondo 2019 e n. 31-1978 del 18 settembre 2020 di costituzione del Fondo 2020; n. 2-3254 del 21 maggio 2021 e 8-4033 del 5 novembre 2021

rispettivamente di costituzione e integrazione del Fondo 2021; n. 5-5682 del 28 ottobre 2022 di costituzione del Fondo 2022; n. 2-7403 del 29 agosto 2023 di costituzione del fondo 2023; n. 24-457 del 02.12.2024 di costituzione del fondo 2024;

- visto il CCNL dell'Area Funzioni Locali 2019-2021 siglato in data 16.07.2024;
- richiamato l'art. 33, comma 1 del DL 30.04.2019 n. 34, convertito con Legge 28.06.2019 n. 58 il quale, nell'ultimo periodo, stabilisce che *"il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, c. 2, del d.lgs. 27.05.2017, n. 75 è adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio procapite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;*
- richiamato inoltre il DM 3 settembre 2019 di attuazione delle disposizioni del citato DL n. 34/2019, che conferma l'adeguamento in aumento del limite di cui al richiamato art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017;
- vista la deliberazione n. 27/2021/PAR della Corte dei Conti regione Sardegna che specifica che le disposizioni di cui all'art. 33 del DL 34/2019 si applicano a tutto il personale compreso quello di qualifica dirigenziale;
- visto il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze espresso al Comune di Roma con nota prot. n. 12454 del 15.01.2021 che, a seguito di richiesta di concreta attuazione di quanto disposto dall'art. 33 del DL n. 34/2019, precisa i criteri di calcolo per la quantificazione dell'incremento rispetto al limite;
- ai sensi del citato parere, la misura dell'incremento del limite a seguito dell'assunzione a tempo pieno di una singola unità di personale, è quantificato dal rapporto tra le due seguenti grandezze:
 - fondo per la contrattazione integrativa 2018, come certificato dal Collegio dei revisori, valutato al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite in oggetto;
 - personale in servizio al 31 dicembre 2018 destinatario del fondo di cui al punto precedente;
- il fondo per l'anno 2018, certificato dal Collegio dei Revisori, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 74-8126 del 14.12.2018 e alla DUP n. 259 del 18.12.2018 ammonta ad euro 11.780.000,00, pari al limite rappresentato dall'ammontare complessivo delle risorse 2016;
- il presupposto per l'adeguamento del limite in parola è che si verifichi un incremento della consistenza numerica dei dirigenti rispetto a quelli in servizio al 31.12.2018 e che quindi è necessario determinare le due consistenze, al 2018 e al 2025;
- nel calcolo dei dirigenti in servizio al 31.12.2018 si considerano, oltre a quelli presenti a tempo indeterminato, anche i dirigenti presenti a tempo determinato destinatari del fondo per la contrattazione integrativa per un totale pari a 118;
- il valore medio procapite per il personale dirigente è pari ad euro 99.830,50, derivante dalla divisione tra l'ammontare delle predette risorse e il numero di dirigenti al 31.12.2018 sopra indicato (11,780.000,00:118);

- risulta necessario definire i dirigenti in servizio nell'anno 2025 e il criterio indicato nel parere del MEF prot. n. 12454/2021 è quello di prendere in considerazione l'effettiva presenza in servizio sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale che accede ai fondi per la contrattazione integrativa, prendendo cioè a riferimento il numero di mensilità in pagamento nell'anno di riferimento;
- a consuntivo, il numero di dirigenti in servizio nel 2025 sarà pari a 131,37, quindi 13,37 dirigenti in più rispetto ai dirigenti presenti al 31.12.2018 e, conseguentemente, il limite per il trattamento accessorio dei dirigenti previsto dall'art. 23, c. 2 del d.lgs. 27.05.2017 n. 75, deve essere adeguato dell'importo di euro 1.334.733,79 ($99.830,50 \times 13,37$), in incremento, definendolo per l'anno 2025 in euro 13.114.733,79;
- a seguito della riorganizzazione, è in corso il completamento del piano assunzionale del personale regionale di qualifica dirigenziale e, pertanto, occorre valutare gli interventi necessari a garantire l'invarianza del valore medio procapite di cui all'art. 33 c.1 del DL 34/2019;
- per l'anno 2025, si ritiene di apportare al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente un incremento pari ad euro 285.643,00, al fine di mantenere il valore teorico procapite della retribuzione di risultato applicato nel 2024, determinando quindi l'importo di costituzione del fondo in euro 12.821.110,00 tenendo conto che lo stesso viene ancora alimentato dalle risorse non utilizzate nell'anno 2024 pari ad euro 272.432,00;
- a decorrere dalla costituzione del Fondo 2026, in sede di quantificazione delle risorse che costituiscono il fondo, verrà valutata la necessità di ulteriori integrazioni del Fondo stesso in relazione allo sviluppo della dotazione organica conseguente a quanto sopra considerato, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 e dell'asseverazione degli equilibri prospettici di bilancio da parte del Collegio dei revisori dei conti, nel rispetto del valore medio procapite, come sopra calcolato, pari ad euro 99.830,50, per ciascuna unità in più calcolata come differenza tra il personale al 31.12 dell'anno di riferimento e il personale al 31.12.2025;
- per l'anno 2025 il fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente si compone degli importi oltre indicati:
 - art. 57 c. 2 lett. a) CCNL 2016-2018 - Unico importo consolidato euro 14.058.868,00;
 - art. 57 c. 2 lett. c) - Retribuzioni individuali di anzianità personale cessato anni 2021-2022-2023-2024 euro 5.939,00;
 - art. 39 c.1 del CCNL dell'Area Funzioni Locali 2019-2021 siglato in data 16.07.2024 incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 2,01% del monte salari dell'anno 2018 corrispondente ad euro 282.667,00;
 - art. 39 c. 3 del medesimo CCNL incremento dello 0,22% del monte salari dell'anno 2018 euro 30.939,00;
 - art. 57 c. 2 lett. e) CCNL 2016-2018 - risorse autonomamente stanziare per adeguare il fondo alle proprie scelte organizzative e

gestionali euro 285.643,00;

- art. 9 c. 3 DL 90/2014 - compensi avvocati a carico delle controparti euro 30.000,00;

- art. 9 c. 6 DL 90/2014 - compensi avvocati spese compensate euro 50.000,00;

- somme non utilizzate per la liquidazione della retribuzione di risultato del fondo dell'anno 2024 quantificate in euro 272.432,00;

- art. 1 c. 456 L. 147/2013 - decurtazione permanente euro - 1.524.268,00;

- altre decurtazioni (art. 1 c. 236 l. 208 del 28.12.2015) euro - 671.110,00;

- il Fondo destinato per l'anno 2025 alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente è costituito come da tabella 1 allegata alla richiamata DGR n. 19-1845 del 17 novembre 2025 ed è quantificato in euro 12.821.110,00 in conformità alle disposizioni di cui all'art. 57 del CCNL 17 dicembre 2020, che prevede che qualora l'integrale destinazione delle risorse del fondo in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo;

- per le motivazioni sopra esposte e qui integralmente richiamate, si è ritenuto di applicare quanto previsto dall'art. 33 c.1 del D.L. 34/2019, adeguando il limite per il trattamento accessorio dei dirigenti, previsto dall'art. 23, c. 2 del d.lgs. 27.05.2017 n. 75, di euro 1.334.733,79, in incremento, definendolo per l'anno 2025 in euro 13.114.733,79;

- per l'anno 2025, viene apportato al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente un incremento pari ad euro 285.643,00, al fine di mantenere il valore teorico procapite della retribuzione di risultato applicato nel 2024, determinando quindi l'importo di costituzione del fondo in euro 12.821.110,00 tenendo conto che lo stesso viene ancora alimentato dalle risorse non utilizzate nell'anno 2024 pari ad euro 272.432,00;

- a decorrere dalla costituzione del Fondo 2026, verrà valutata annualmente la necessità di ulteriori integrazioni del Fondo stesso in relazione allo sviluppo della dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2026, n. 296, all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e dell'asseverazione degli equilibri prospettici di bilancio da parte del Collegio dei revisori dei conti, nel rispetto del valore medio procapite, come sopra calcolato, pari ad euro 99.830,50, per ciascuna unità in più calcolata come differenza tra il personale al 31.12 dell'anno di riferimento e il personale al 31.12.2025;

- il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025 viene costituito per un importo complessivo ammontante a € 12.821.110,00 come da tabella 1 allegata alla DGR n. 19-1845 del 17 novembre 2025;

- si è ritenuto di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi per la definizione dell'ipotesi di

contratto integrativo per la dirigenza parte economica 2025 al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse del Fondo:

- a) mantenere inalterato il valore della retribuzione accessoria procapite;
- b) confermare gli istituti volti a gestire specifiche problematiche organizzative e stipendiali;
- la costituzione del fondo è oggetto dell'espressione del parere dei Revisori dei Conti;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 21 del 29 gennaio 2025 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 del Consiglio regionale, aggiornato con DUP 248 dell'8 ottobre 2025;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 218 del 29 dicembre 2021 di autorizzazione alla sottoscrizione del contratto integrativo per la dirigenza, triennio 2021-2023;

Dato atto che le risorse del Consiglio regionale, corrispondenti al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, trovano copertura sugli appositi capitoli del Bilancio finanziario di previsione 2025-2027 del Consiglio regionale;

Informate le Organizzazioni sindacali del personale di qualifica dirigenziale sulla quantificazione delle risorse;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1. di prendere atto della DGR n. 19-1845 del 17 novembre 2025 di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente per l'anno 2025, per un importo complessivo ammontante a € 12.821.110,00 come da tabella **allegata** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di confermare anche per il ruolo del Consiglio regionale gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica così come riportati in premessa;

3. di dare atto che le risorse finanziarie trovano copertura per il ruolo del Consiglio regionale negli stanziamenti del Bilancio finanziario di previsione 2025-2027 del Consiglio regionale;

4. di dare atto che la presente deliberazione verrà inviata al Collegio dei Revisori dei conti per l'espressione del relativo parere.

Costituzione fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2025 personale dirigente	
DESCRIZIONE	IMPORTI
Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Art. 57 c. 2 lett. a) Ccnl 16-18 – Unico importo 2020	14.058.868
Retribuzioni individuali di anzianità personale cessato anni 2021 – 2022 – 2023 – 2024 art. 57 c. 2 lett c)	5.939
Art. 39 c.1 CCNL 2019-2021 - 2,01% monte salari 2018 – ANNO 2025	282.667
Totale Risorse fisse	14.347.474
Risorse variabili	
ART. 9 c 3 DL 90/2014 – Comp. Avvocati carico controparti	30.000
ART. 9 c 6 DL 90/2014 – Comp Avvocati spese compensate	50.000
Art. 39 c.3 CCNL 2019-2021 - 0,22% monte salari 2018 – ANNO 2025	30.939
art. 57 c. 2 lett. e) Ccnl 16-18 – Risorse autonomamente stanziare per adeguare il fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali	285.643
Somme non utilizzate anno precedente	272.432
Totale Risorse variabili	669.014
Decurtazioni	
ART. 1 c 456 L. 147/2013 – Decurtazione permanente	-1.524.268
ART. 23 c 2 DLGS 75/2017 – Decurtazione fondo rispetto limite 2016	
Altre decurtazioni non comprese fra le precedenti	-671.110
Totale Decurtazioni	-2.195.378
TOTALE FONDO POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2025	12.821.110,00